



Bergamo, 18 maggio 2017

Dalle bottiglie alle fibre: anche il mondo dello sport può vestirsi di capi tecnici e performanti ma allo stesso tempo sostenibili

In occasione del Giro d'Italia in terra orobica, RadiciGroup – multinazionale *made in Bergamo* – prende spunto dal vestiario dei “girini” e presenta i filati sostenibili ideali per realizzare un abbigliamento sportivo a limitato impatto ambientale

Sono belle, colorate e senza dubbio performanti: sono le divise dei professionisti del **Giro d'Italia** che, nel mese di maggio, attraversano l'Italia in lungo e in largo pedalando per conquistare la Corsa Rosa.

RadiciGroup – multinazionale attiva nei settori della **chimica, della plastica e delle fibre sintetiche** – ha il suo *headquarter* in provincia di Bergamo dove, in questi giorni fa tappa la Carovana del Giro. E quello dell'abbigliamento tecnico sportivo è proprio uno dei settori in cui si utilizzano alcuni prodotti del Gruppo: i **filati in poliestere** di RadiciGroup, ad esempio, vengono scelti dai produttori di tessuti indemagiabili di ultima generazione per realizzare capi tecnico-funzionali per una vasta gamma di attività sportive quali, appunto il ciclismo, ma anche sci, running, triathlon, nuoto, outdoor.



Oggi, grazie a all'esperienza consolidata nel mondo delle fibre sintetiche e in particolare a oltre 40 anni di attività nel **mercato del poliestere**, i filati RadiciGroup sono in grado di abbinare le prestazioni alla sostenibilità: sempre più numerosi sono i progetti con filati da polimero riciclato (**r-Radyarn®**) a limitato impatto ambientale ma allo stesso tempo capaci di garantire leggerezza, comfort, protezione dai raggi

solari (fattore UPF +50). **r-Radyarn®** è il marchio commerciale di un filato in poliestere ottenuto dal riciclo del PET (le comuni bottiglie di plastica) che, come dimostrato da recenti studi **LCA (Life Cycle Assessment)**, riduce le emissioni di anidride carbonica: per ogni chilogrammo di PET riciclato vengono infatti risparmiati fino a tre chilogrammi di anidride carbonica. Anche i dati sul

risparmio energetico mostrano una riduzione per kg/prodotto del consumo di energia pari al 45-50% rispetto ai prodotti standard (realizzati cioè a partire da materie prime non rinnovabili).

Filati che nascono da un processo - dalla raccolta delle bottiglie post-consumo, alla successiva rilavorazione e fino alla produzione del filo – effettuato interamente in Europa e controllato in ogni sua fase e per il quale RadiciGroup è in grado di fornire la **certificazione UNI 11505** a documentazione della totale tracciabilità del materiale.

Nell'abbigliamento sportivo è molto utilizzata anche la **poliammide**, meglio conosciuta come nylon, altra tipologia di fibra sintetica prodotta in casa RadiciGroup, a partire dalla chimica del polimero. Questi filati, infatti, garantiscono morbidezza, aspetto naturale e traspirabilità ai capi, caratteristiche di fondamentale importanza per chi pratica sport.

Anche la produzione di poliammide contempla una versione sostenibile da fonte rinnovabile: si tratta della **PA 6.10** che nasce utilizzando un polimero ottenuto per il 64% da acido sebacoico (ricavato dai semi della pianta dell'olio di ricino) e per il 36% da esametilendiammina da petrolio: prodotti che consentono dunque di ridurre notevolmente l'impiego di risorse non rinnovabili rispetto ad altre poliammidi interamente basate su intermedi petrolchimici.

Tante soluzioni, numerose opportunità, un unico fornitore “a monte” nella filiera dell'abbigliamento sportivo: tutto questo è RadiciGroup, produttore di una vasta gamma di fibre sintetiche ad elevate performance ma che, allo stesso tempo, possono essere a limitato impatto ambientale.

E chissà che nei prossimi anni il progetto del Giro d'Italia denominato “Ride Green” volto a sensibilizzare sul tema della raccolta differenziata allarghi il proprio orizzonte “sostenibile” e faccia in modo che le bottiglie di plastica raccolte durante le tappe trovino un percorso di valorizzazione proprio nel mondo del tessile sportivo!

RADICIGROUP – Con circa 3.000 dipendenti, un fatturato di 946 milioni di euro nel 2016 e un network di unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri, fibre sintetiche e non tessuti. Prodotti realizzati grazie ad un know-how chimico d'eccellenza e all'integrazione verticale nella filiera della poliammide, sviluppati per impieghi nell'ambito di molteplici settori industriali tra cui: AUTOMOTIVE - ELETTRICO/ELETTRONICO - BENI DI CONSUMO - ABBIGLIAMENTO - ARREDAMENTO - EDILIZIA - ELETTRODOMESTICI - SPORT. Alla base della strategia di RadiciGroup, forte attenzione all'innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei clienti e ai temi della sostenibilità sociale e ambientale. Con le sue macro Aree di Business - **Specialty Chemicals, Performance Plastics e Synthetic Fibres & Nonwovens** (Performance Yarn, Comfort Fibres, Extrusion Yarn) - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell'energia (GEOGREEN) e dell'Hotellerie (SAN MARCO).

RADICIGROUP PRESS OFFICE

Marisa Carrara

marisa.carrara@radicigroup.com

+ 39 345 9148892

WWW.RADICIGROUP.COM

